1 In un contratto di assicurazione sui danni, quale deve essere la finalità del contraente?

A: Esclusivamente indennitaria
B: Sia indennitaria sia lucrativa
C: Sia lucrativa che previdenziale
D: Di protezione, previdenziale di risparmio o di investimento

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

2 Oltre al capitale assicurato cosa incide tipicamente sul calcolo del premio in un contratto assicurativo caso morte?

A: L'età e il sesso dell'assicurato e la durata del contratto
B: La durata del contratto e il sesso dell'assicurato
C: Solo l'età ed il sesso dell'assicurato
D: L'età dell'assicurato e la durata del contratto

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

3 A norma del codice civile, se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere, l'interessato può ratificare il contratto?

A: Sì, anche dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro
B: Sì, solo prima della scadenza o del verificarsi del sinistro
C: No, in nessun momento
D: No, il contratto è nullo dall'origine

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

4 A quali bisogni corrisponde un contratto assicurativo di puro rischio rami danni?

A: A quelli di protezione
B: a quelli di risparmio
C: a quelli di investimento
D: a quelli di previdenza

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

5 Ai sensi dell’art. 1918 c.c., in un contratto di assicurazione contro i danni, l'alienazione delle cose assicurate:

A: non è causa di scioglimento del contratto di assicurazione
B: non annulla il contratto che proseguirà e i diritti/doveri del contraente saranno obbligatoriamente trasferiti al nuovo proprietario
C: dà all'assicuratore la facoltà di sciogliere il contratto
D: comporta esclusivamente lo scioglimento del contratto di assicurazione

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

6 Secondo l'art. 1907 c.c., se l'assicurazione copre solo una parte del valore che la cosa assicurata aveva al tempo del sinistro, l'assicuratore:

A: risponde dei danni in proporzione della parte suddetta, a meno che non sia diversamente convenuto
B: è tenuto a rispondere di una parte pari alla metà convenuta, a meno che non sia diversamente convenuto
C: non è tenuto a rispondere di alcuna parte del danno, a meno che non sia diversamente convenuto
D: risponde comunque dell'ammontare del danno assicurato, a meno che non sia diversamente convenuto

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

7 Quale delle seguenti affermazioni sul concetto di premio assicurativo è da ritenersi vera?

A: Il pagamento del premio determina l'inizio della copertura
B: La copertura inizia al momento della stipula ma solo dopo il pagamento del premio si possono ricevere gli indennizzi
C: Il pagamento del premio non influenza l'inizio della copertura assicurativa
D: Il pagamento del premio è condizione per iniziare la copertura non prima delle 48 ore successive

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

8 Tenendo presente il disposto dell’art. 1910 c.c., cosa accade se per il medesimo rischio vengono contratte separatamente più assicurazioni presso diversi assicuratori e l'assicurato, dolosamente, non ha dato avviso di tutte le assicurazioni a ciascun assicuratore?

A: Gli assicuratori non sono tenuti a pagare l'indennità
B: Il contraente, a seguito del sinistro, per ottenere un indennizzo sarà tenuto a pagare un sovrappremio
C: Ogni assicuratore è tenuto comunque a pagare, a seguito del sinistro, l'indennità promessa
D: Gli assicuratori sono tenuti a pagare, ciascuno per quanto di competenza, un'indennità che non superi il valore massimo del danno subito

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

9 In un contratto di assicurazione ramo vita quale può essere la causa del contratto?

A: Di protezione, previdenziale, di risparmio o di investimento
B: Di protezione ma non previdenziale
C: Sia di protezione che indennitaria
D: Esclusivamente indennitaria

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

10 Considerato l’art. 1920 c.c., è valido un contratto di assicurazione sulla vita a favore di un terzo?

A: Sì, e la designazione del beneficiario può essere fatta nel contratto di assicurazione o con successiva dichiarazione scritta comunicata all'assicuratore, o per testamento

B: No, in quanto l'assicuratore ha la facoltà di sciogliere il contratto

C: Sì, e la designazione del beneficiario può essere fatta esclusivamente nel contratto di assicurazione o con successiva dichiarazione scritta comunicata all'assicuratore

D: No, a meno che il terzo non appartenga al medesimo stato di famiglia del contraente

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

11 Quali dei seguenti aspetti influenzano maggiormente l'ammontare del premio in una polizza assicurativa ramo vita?

A: L'età e il sesso dell'assicurato e il capitale assicurato

B: L'età e il sesso dell'assicurato ma non il capitale assicurato

C: La probabilità di accadimento e l'età dell'assicurato

D: L'aspetto economico e il sesso dell'assicurato

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

12 Secondo l’art. 1900 c.c., in quale dei seguenti casi l'assicuratore ha l'obbligo di indennizzare il sinistro cagionato da dolo o colpa grave del contraente e/o dell'assicurato e/o del beneficiario?

A: Se compiuti per dovere di solidarietà umana o per la tutela di interessi comuni all'assicuratore

B: Nel caso in cui si verifichi solo la colpa grave

C: In tutti i casi salvo l'applicazione della regola proporzionale

D: Nel caso in cui si verifichi il solo dolo

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

13 Tenendo presente il disposto dell’art. 1909 c.c., cosa accade se ci si assicura per una somma che eccede il valore reale della cosa assicurata?

A: Se non vi è stato dolo da parte del contraente, il contratto ha effetto fino alla concorrenza del valore reale della cosa assicurata e il contraente ha diritto di ottenere per l'avvenire una proporzionale riduzione del premio

B: Se non vi è stato dolo da parte del contraente, il contratto ha effetto fino alla concorrenza del valore reale della cosa assicurata, ma il contraente non ha diritto di ottenere per l'avvenire una proporzionale riduzione del premio

C: Se vi è stato dolo da parte del contraente, il contratto ha effetto fino alla concorrenza del valore reale della cosa assicurata, ma il contraente non ha diritto di ottenere per l'avvenire una proporzionale riduzione del premio

D: Se vi è stato dolo da parte del contraente, il contratto ha effetto fino alla concorrenza del valore reale della cosa assicurata e il contraente ha diritto di ottenere per l'avvenire una proporzionale riduzione del premio

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

14 Tenuto presente quanto previsto dall’art. 1901 c.c., in un contratto di assicurazione contro i danni, se, alle scadenze convenute, il contraente non paga i premi successivi al primo l'assicurazione resta:

A: sospesa dalle ore ventiquattro del quindicesimo giorno successivo a quello della scadenza

B: comunque valida ma l'assicuratore è tenuto a pagare l'indennizzo solo dietro il pagamento del relativo premio

C: sospesa dal giorno previsto per il pagamento del premio fino alle ore ventiquattro del giorno in cui il contraente paga quanto è da lui dovuto

D: sospesa dalle ore ventiquattro del trentesimo giorno successivo a quello della scadenza

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

15 Ai sensi dell’art. 1918 c.c., in un contratto di assicurazione contro i danni, in caso di alienazione delle cose assicurate:

A: se l'assicurato non comunica all'assicuratore l'avvenuta alienazione e all'acquirente l'esistenza del contratto di assicurazione, rimane obbligato a pagare i premi che scadono posteriormente alla data dell'alienazione

B: anche se l'assicurato comunica all'assicuratore l'avvenuta alienazione e all'acquirente l'esistenza del contratto di assicurazione, rimane obbligato a pagare i premi che sono previsti in scadenza posteriormente alla data dell'alienazione

C: l'assicurato è tenuto a comunicare esclusivamente all'assicuratore l'avvenuta alienazione altrimenti rimane obbligato a pagare i premi che scadono posteriormente alla data dell'alienazione

D: l'assicurato è tenuto a comunicare esclusivamente all'acquirente l'esistenza del contratto di assicurazione altrimenti rimane obbligato a pagare i premi che scadono posteriormente alla data dell'alienazione

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

16 Quale delle seguenti affermazioni in materia di premio corrisponde al vero?

A: Il premio dipende dalla probabilità che si verifichi il sinistro e dal danno massimo stimato dalla Compagnia di assicurazione

B: Il premio dipende unicamente dalla probabilità che si verifichi il sinistro

C: Il premio non potrà essere diverso da quello del contratto precedente

D: Il premio nel corso del tempo dovrà diminuire

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

17 Cosa si intende per assicurazione vita temporanea caso morte?

A: Una polizza che paga la prestazione qualora entro la scadenza l'assicurato sia deceduto

B: Una polizza che paga la prestazione qualora alla scadenza l'assicurato sia vivo

C: Una polizza che paga la prestazione qualora entro la scadenza il beneficiario sia deceduto

D: Una polizza che paga la prestazione qualora entro la scadenza l'assicurato sopravviva un ulteriore anno dalla scadenza del contratto

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

18 Ai sensi dell’art. 1911 c.c., in caso di coassicurazione:

A: ciascun assicuratore è tenuto al pagamento dell'indennità assicurata soltanto in proporzione della rispettiva quota, anche se il contratto è sottoscritto da tutti gli assicuratori

B: la copertura deve essere suddivisa fra più assicuratori nella medesima quota percentuale

C: ogni assicuratore è comunque esposto per l'ammontare massimo del danno

D: l'assicuratore è tenuto al pagamento dell'indennità complessivamente assicurata, rivalendosi, poi, sugli altri assicuratori

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

19 Ai sensi dell’art. 1918 c.c., in un contratto di assicurazione contro i danni, in caso di alienazione delle cose assicurate, i diritti e gli obblighi dell'assicurato passano all'acquirente, se questi, avuta notizia dell'esistenza del contratto di assicurazione:

A: entro 10 giorni dalla scadenza del primo premio successivo all'alienazione, non dichiara all'assicuratore, mediante raccomandata, che non intende subentrare nel contratto

B: entro 30 giorni dalla scadenza del primo premio successivo all'alienazione, non dichiara all'assicuratore, mediante raccomandata, che non intende subentrare nel contratto

C: entro 30 giorni dalla scadenza del primo premio successivo all'alienazione, dichiara all'assicuratore, mediante raccomandata, che intende subentrare nel contratto

D: entro 20 giorni dalla scadenza del primo premio successivo all'alienazione, dichiara all'assicuratore, mediante raccomandata, che intende subentrare nel contratto

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

20 Ai sensi dell’art. 1918 c.c., in un contratto di assicurazione contro i danni, se è stata emessa una polizza all'ordine o al portatore, in caso di alienazione delle cose assicurate:

A: nessuna notizia dell'alienazione deve essere data all'assicuratore

B: l’acquirente può in ogni caso recedere dal contratto

C: l'assicuratore ha la facoltà di sciogliere il contratto

D: l’assicuratore può in ogni caso recedere dal contratto

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

21 Ai sensi dell’art. 1900 c.c., in caso di sinistro cagionato da dolo o da colpa grave, l'assicuratore:

A: non è mai tenuto a indennizzare l'eventuale sinistro, salvo patto contrario per i casi di colpa grave

B: non è mai tenuto a indennizzare l'eventuale sinistro

C: l'indennizzo sarà corrisposto successivamente all'applicazione della regola proporzionale

D: è tenuto a indennizzare l'eventuale sinistro con la facoltà di raddoppiare i limiti di franchigie e scoperti

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

22 Ai sensi dell’art. 1910 c.c., se per il medesimo rischio vengono contratte separatamente più assicurazioni presso diversi assicuratori e l'assicurato, volontariamente, ha dato avviso di tutte le assicurazioni a ciascun assicuratore, in caso di sinistro:

A: se un assicuratore è insolvente, la sua quota viene ripartita fra gli altri assicuratori

B: è tenuta al pagamento esclusivamente l'assicurazione maggiormente esposta

C: ogni assicuratore invierà un proprio perito per la valutazione del danno

D: in caso di insolvenza di un assicuratore, l'assicurato riceverà l'indennizzo esclusivamente dalle altre assicurazioni nella misura prevista da ogni singolo contratto

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

23 Ai sensi dell’art. 1915 c.c., in un contratto di assicurazione contro i danni, se l’assicurato omette colposamente, e non dolosamente, di adempiere all'obbligo di avviso del sinistro o del salvataggio delle cose assicurate, l'assicuratore:

A: ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto

B: non è tenuto ad alcun indennizzo

C: è comunque tenuto a indennizzare le somme previste dal contratto

D: ha diritto di ricevere un premio in ragione del pregiudizio sofferto

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

24 Il premio di un contratto di assicurazione è di norma calcolato su quale tipologia di danni?

A: I danni materiali e diretti

B: I danni immateriali e diretti

C: I danni immateriali e indiretti

D: I danni materiali e indiretti

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

25 Per stimare il capitale assicurato con una polizza "Key Man" (risorse umane critiche per l'azienda) quali elementi si devono considerare?

A: Impatti economici sull'azienda dell'eventuale perdita, eventuali costi per la sostituzione o per la liquidazione dell'azienda

B: Età, sesso, composizione del nucleo familiare dell'assicurato

C: Numero di dipendenti dell'azienda

D: Età, sesso e stato di salute dei soggetti assicurati

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

26 Il premio di un contratto di assicurazione ramo vita pagato dal cliente comprende:

A: anche il premio puro e i caricamenti
B: il premio puro ma non imposte
C: solo il premio puro e i caricamenti
D: le imposte ma non i caricamenti

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

27 Ai sensi dell'art. 1898 c.c., in un contratto assicurativo, se durante la durata della polizza il rischio assicurato subisce un aggravamento:

A: il contraente o l'assicurato, deve dare comunicazione scritta all'assicuratore che presumibilmente aumenterà l'ammontare del premio
B: il contratto automaticamente si scioglie
C: viene proporzionalmente ridotto in modo automatico il capitale assicurato
D: il contraente, o l'assicurato, non è tenuto a darne comunicazione all'assicuratore che, comunque, provvederà a ratificare il premio alla prima ricorrenza

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

28 Ai sensi dell'art. 1900 c.c., l'assicuratore è obbligato ad indennizzare il sinistro cagionato da dolo o da colpa grave delle persone delle quali l'assicurato deve rispondere?

A: Sì, sempre
B: No, si tratterebbe di responsabilità civile
C: Sì, a meno che non si tratti del contraente o del beneficiario, salvo patto contrario per i casi di dolo
D: No, salvo patto contrario per i casi di colpa grave

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

29 Cosa comporta, a parità di età anagrafica, la differenza di sesso in un contratto di assicurazione caso morte?

A: L'applicazione di specifici coefficienti, ciò comporta un maggior ammontare del premio se l'assicurato è maschio
B: L'applicazione di specifici coefficienti, ciò comporta una prestazione in rendita maggiore se l'assicurato è femmina
C: L'applicazione di specifici coefficienti, ciò comporta un maggior ammontare del premio se l'assicurato è femmina
D: In un contratto di assicurazione caso morte non vi sono differenze in base al sesso ma solamente in base all'età

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

30 Quale soluzione assicurativa, fra le seguenti, ha finalità di protezione?

A: Le polizze TCM
B: Le polizze Index Linked
C: Le polizze a rendita differita ma non quelle a rendita immediata
D: Le polizze Unit Linked

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

31 Ai sensi dell'art. 1909 c.c., l'assicurazione per una somma che eccede il valore reale della cosa assicurata:

A: non è valida se vi è stato dolo da parte dell'assicurato
B: non è valida se vi è stata colpa da parte del beneficiario
C: non è valida in nessun caso
D: è valida anche se vi è stato dolo da parte dell'assicurato

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

32 Il capitale pagato da una compagnia assicurativa a titolo di risarcimento ad una persona fisica e derivante da una polizza danni (es. RC auto) è gravato da imposte sui redditi?

A: No, mai
B: Sì: il capitale è gravato da un'imposta del 2,50%
C: Sì: il capitale subisce una ritenuta del 15%
D: Sì: la differenza fra capitale percepito e premi versati subisce una ritenuta del 20%

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

33 Ai sensi dell'art. 1915 c.c., in un contratto di assicurazione contro i danni, l'assicurato perde il diritto all'indennità se:

A: dolosamente non adempie all'obbligo di avviso del sinistro e di salvataggio delle cose assicurate
B: colposamente non adempie all'obbligo di avviso del sinistro e di salvataggio delle cose assicurate
C: colposamente non adempie all'obbligo di avviso del sinistro
D: colposamente non adempie all'obbligo del salvataggio delle cose assicurate

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

34 Ai sensi dell'art. 1900 c.c., quali sinistri l'assicuratore è obbligato a indennizzare?

A: Il sinistro cagionato da dolo delle persone del fatto delle quali l'assicurato deve rispondere
B: I sinistri cagionati da dolo dell'assicurato
C: I sinistri cagionati da dolo del beneficiario
D: I sinistri cagionati da dolo del contraente

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

35 Il premio delle polizze vita stipulate dopo il 1° gennaio 2001 è assoggettato all'imposta del 2,5%?

A: No
B: No perché è assoggettato all'imposta del 12,5%
C: Sì
D: No perché è assoggettato all'imposta del 23,5%

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

36 Il premio di un contratto di assicurazione ramo danni pagato dal cliente comprende esclusivamente:

A: il premio puro, i caricamenti e le imposte
B: il premio puro e le imposte
C: il premio puro e i caricamenti
D: le imposte e i caricamenti

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

37 Cosa si intende per assicurazione vita caso vita?

A: Una polizza che paga la prestazione qualora alla scadenza l'assicurato sia ancora vivo
B: Una polizza che paga la prestazione qualora alla scadenza l'assicurato sia deceduto
C: Una polizza che paga la prestazione qualora entro la scadenza l'assicurato sia deceduto
D: Una polizza che paga la prestazione qualora l'assicurato deceda entro un anno dalla scadenza del contratto

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

38 Ai sensi dell’art. 1897 c.c., in un contratto di assicurazione, se il rischio riduce il premio:

A: può essere diminuito in proporzione ma l'assicuratore può recedere dal contratto
B: può essere diminuito in proporzione ma l'assicuratore non può recedere dal contratto
C: non può essere diminuito in proporzione ma l'assicuratore può recedere dal contratto
D: non può essere diminuito in proporzione e l'assicuratore non può recedere dal contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

39 Ai sensi dell’art. 1905 c.c., in un contratto di assicurazione ramo danni, la compagnia è tenuta a:

A: rivalere l'assicurato del danno lui prodotto da un sinistro nei limiti dell'ammontare del danno anche se la copertura assicurativa era superiore
B: rivalere l'assicurato del danno lui prodotto da un sinistro indipendentemente dall'ammontare del danno
C: pagare una somma in rendita a seguito di un avvenimento che deriva dalla vita umana
D: pagare una somma in capitale a seguito di un avvenimento che deriva dalla vita umana

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

40 Secondo i principi di Basilea 2, le coperture per il rischio di morte delle persone chiave in azienda rientrano tra gli elementi:

A: qualitativi

B: quantitativi

C: né qualitativi né quantitativi

D: sia qualitativi sia quantitativi

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

41 Ai sensi dell'art. 1897 c.c., se il contraente comunica all'assicuratore mutamenti che producono una diminuzione del rischio tale che, se fosse stata conosciuta al momento della conclusione del contratto, avrebbe portato alla stipulazione di un premio minore:

A: l'assicuratore, a decorrere dalla scadenza del premio o della rata di premio successiva alla comunicazione suddetta, non può esigere che il minor premio, ma ha facoltà di recedere dal contratto entro due mesi dal giorno in cui è stata fatta la comunicazione

B: l'assicuratore, a decorrere dalla scadenza del premio o della rata di premio successiva alla comunicazione suddetta, non può applicare un minor premio, e non ha la facoltà di recedere dal contratto

C: l'assicuratore, a decorrere dalla scadenza del premio o della rata di premio successiva alla comunicazione suddetta, non può applicare un minor premio, ma ha facoltà di recedere dal contratto entro due mesi dal giorno in cui è stata fatta la comunicazione

D: l'assicuratore, a decorrere dalla scadenza del premio o della rata di premio successiva alla comunicazione suddetta, non può esigere che il minor premio, ma non ha la facoltà di recedere dal contratto

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

42 Quali sono i parametri di valutazione del rischio in una polizza a vita intera?

A: Il capitale assicurato e l'età e il sesso dell'assicurato

B: Il solo capitale assicurato

C: Il capitale assicurato e il sesso dell'assicurato

D: Il capitale assicurato e l'età dell'assicurato

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

43 Cosa accade se per il medesimo rischio vengono contratte separatamente più assicurazioni presso diversi assicuratori e l'assicurato, volontariamente, ha dato avviso di tutte le assicurazioni a ciascun assicuratore?

A: In caso di sinistro l'assicurazione che ha pagato ha diritto di regresso contro gli altri per la ripartizione proporzionale in ragione delle indennità dovute secondo i rispettivi contratti

B: In caso di sinistro è tenuta al pagamento esclusivamente l'assicurazione maggiormente esposta

C: In caso di sinistro è tenuta al pagamento esclusivamente la prima assicurazione sottoscritta in ordine di tempo

D: In caso di sistro ogni assicurazione sarà tenuta a pagare un indennizzo calcolato in base a quanto definito nel rispettivo contratto

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

44 Tenendo presente quanto disposto dall’art. 1901 c.c., in un contratto di assicurazione contro i danni, se il contraente non paga il premio o le rate di premio stabilite dal contratto, l'assicuratore ha diritto:

A: soltanto al pagamento del premio relativo al periodo di assicurazione in corso e al rimborso delle spese

B: soltanto al rimborso delle spese, ma non al pagamento del premio relativo al periodo di assicurazione in corso

C: al rimborso delle spese e al pagamento del doppio del premio relativo al periodo di assicurazione in corso

D: soltanto al pagamento del premio relativo al periodo di assicurazione in corso, ma non al rimborso delle spese

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

45 Alla luce dell’art. 1911 c.c., quando si ha una “coassicurazione”?

A: Quando la medesima assicurazione o l’assicurazione di rischi relativi alle stesse cose è ripartita tra più assicuratori per quote determinate

B: Quando beneficiario, contraente ed assicurato coincidono

C: Quando l'assicurato si assicura presso diversi assicuratori sul medesimo rischio

D: Quando due o più assicurati si rivolgono contestualmente allo stesso assicuratore per tutelarsi dal medesimo rischio

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

46 Quali dei seguenti aspetti influenzano maggiormente l'ammontare del premio in una polizza assicurativa ramo danni?

A: La probabilità di accadimento del sinistro e la somma che la compagnia prevede di dover pagare

B: L'età e il sesso dell'assicurato

C: La probabilità di accadimento e l'età dell'assicurato

D: L'aspetto economico e il sesso dell'assicurato

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

47 Quale delle seguenti affermazioni sul concetto di rischio assicurativo è da ritenersi errata?

A: Il rischio assicurativo è un rischio oggettivo

B: Il rischio assicurativo è l'elemento su cui si calcola il premio

C: L'esistenza dello specifico rischio è condizione necessaria alla validità del contratto

D: Il rischio assicurativo rappresenta il bene coperto dall'assicurazione in relazione alla probabilità che si verifichi un evento dannoso previsto dal contratto

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

48 Ai sensi dell'art. 1910 c.c., se per il medesimo rischio vengono contratte separatamente più assicurazioni presso diversi assicuratori e l'assicurato ha dato avviso di tutte le assicurazioni a ciascun assicuratore:

A: nel caso di sinistro, gli assicuratori sono tenuti a pagare, ciascuno per quanto di competenza, un'indennità che non superi il valore massimo del danno subito

B: in caso di sinistro, gli assicuratori non sono tenuti a pagare l'indennità

C: ogni assicuratore è tenuto a pagare, a seguito del sinistro, un'indennità che superi l'ammontare del danno

D: il contraente, a seguito del sinistro, per ottenere un indennizzo sarà tenuto a pagare un sovrappremio

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

49 Ai sensi dell'art. 1918 c.c., in un contratto di assicurazione contro i danni, in caso di alienazione delle cose assicurate, l'assicuratore:

A: entro 10 giorni da quello in cui ha avuto notizia dell'avvenuta alienazione, può recedere dal contratto con preavviso di 15 giorni, che può essere dato anche mediante raccomandata

B: entro 10 giorni da quello in cui ha avuto notizia dell'avvenuta alienazione, può recedere dal contratto con preavviso di 20 giorni, che può essere dato anche mediante raccomandata

C: entro 30 giorni da quello in cui ha avuto notizia dell'avvenuta alienazione, può recedere dal contratto con preavviso di 20 giorni, che può essere dato anche mediante raccomandata

D: ha la facoltà di sciogliere il contratto in qualsiasi tempo

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

50 Ai sensi dell'art. 1901 c.c., in un contratto di assicurazione contro i danni, se il contraente non paga il premio o la prima rata di premio stabilita dal contratto, l'assicurazione:

A: resta sospesa fino alle ore ventiquattro del giorno in cui il contraente paga quanto è da lui dovuto

B: ha comunque validità indipendentemente dall'avvenuto pagamento del premio perché il contratto è stato sottoscritto: la Compagnia potrà comunque agire legalmente per il recupero del premio

C: il cliente è coperto per un capitale ridotto e la Compagnia non potrà agire legalmente per il recupero del premio

D: il cliente è coperto per un capitale ridotto e la Compagnia potrà agire legalmente per il recupero del premio

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

51 Ai sensi dell'art. 1908 c.c., in un contratto di assicurazione, durante l'accertamento del danno, salvo diverse disposizioni:

A: non si può attribuire alle cose perite o danneggiate un valore superiore a quello che avevano al tempo del sinistro

B: non si può attribuire alle cose perite o danneggiate un valore superiore a quello che avrebbero se l'acquisto avvenisse al momento del sinistro stesso

C: non si può attribuire alle cose perite o danneggiate un valore superiore a quello che avevano al momento dell'acquisto

D: il valore del danno può essere calcolato indipendentemente dal valore delle cose perite o danneggiate

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

52 Ai sensi dell'art. 1892 c.c., le dichiarazioni inesatte e le reticenze del contraente, relative a circostanze tali che l'assicuratore non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni se avesse conosciuto il vero stato delle cose:

A: sono causa di annullamento del contratto quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave

B: sono causa di annullamento del contratto quando il contraente ha agito con colpa grave. Non è causa di annullamento il caso di dolo poiché non c'è la possibilità di dimostrarlo

C: comportano un adeguamento del premio o l'applicazione della regola proporzionale

D: sono causa di annullamento del contratto quando il contraente ha agito con dolo. Non è causa di annullamento il caso di colpa grave poiché non c'è una volontarietà del contraente di dichiarare il falso

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

53 Quale soluzione assicurativa, fra le seguenti, ha finalità di investimento?

A: Polizza Index Linked

B: Polizza temporanea caso morte

C: Polizza vita intera

D: Polizza incendio

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

54 Quale delle seguenti affermazioni sulla gestione dei rischi in un contratto assicurativo corrisponde al vero?

A: In assicurazione si coprono innanzitutto i danni materiali e diretti, quindi i danni consequenziali. Sono esclusi, salvo pattuizione, i danni indiretti

B: In assicurazione si coprono innanzitutto i danni materiali e diretti. Sono esclusi, salvo pattuizione, i danni consequenziali e quelli indiretti

C: In assicurazione si coprono innanzitutto i danni materiali e consequenziali quindi i danni indiretti. Sono esclusi, salvo pattuizione, i danni immateriali

D: In assicurazione si coprono innanzitutto i danni immateriali e diretti. Sono esclusi, salvo pattuizione, i danni consequenziali e quelli indiretti

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

55 In un contratto di assicurazione ramo vita, la compagnia è tenuta a:

A: pagare una somma, sotto forma di capitale o rendita, a seguito di un avvenimento che deriva dalla vita umana

B: rivalere l'assicurato, per la parte convenuta, del danno lui prodotto da un sinistro indipendentemente dall'ammontare del danno

C: pagare una somma esclusivamente sotto forma di capitale a seguito di un avvenimento che non deriva dalla vita umana

D: pagare una somma esclusivamente sotto forma di rendita a seguito di un avvenimento che non deriva dalla vita umana

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

56 Immaginiamo che in un contratto di assicurazione contro i danni a premio annuo, dopo aver pagato il primo premio il contraente non versi una successiva rata di premio. In tal caso, secondo quanto previsto dall'art. 1901 c.c., il contratto:

A: è risolto di diritto se la Compagnia non agisce per la riscossione entro 6 mesi dal giorno in cui la rata di premio è scaduta

B: resta, in ogni caso, operativo

C: è risolto di diritto se la Compagnia non agisce per la riscossione entro 60 giorni dal giorno in cui la rata di premio è scaduta

D: è risolto di diritto se la Compagnia non agisce per la riscossione entro 3 mesi dal giorno in cui la rata di premio è scaduta

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

57 In quale dei seguenti contratti emerge una finalità previdenziale futura a beneficio dell'assicurato?

A: Nelle polizze di rendita differita

B: Nelle polizze incendio

C: Nelle polizze malattia

D: Nelle polizze infortuni

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

58 In quale delle seguenti tipologie di contratti assicurativi si sostanzia una polizza index-linked?

A: Contratto a premio unico

B: Contratto a premio annuo

C: Contratto previdenziale

D: Contratto danni segnatamente responsabilità civile

Livello: 1
Sub-contenuto: Gestione dei rischi puri
Pratico: NO

59 Tenendo presente il disposto dell'art. 1908 c.c., quale delle seguenti affermazioni relative al valore delle cose assicurate è vera?

A: Il valore delle cose assicurate può essere stabilito al momento della conclusione del contratto, mediante stima accettata per iscritto dalle parti

B: Il valore del danno è sempre calcolato a prescindere dal valore delle cose perite o danneggiate

C: Nell'accertare il danno si può attribuire alle cose perite un valore superiore a quello che avevano al tempo del sinistro

D: Nell'accertare il danno si può attribuire alle cose danneggiate un valore superiore a quello che avevano al tempo del sinistro

Livello: 2
Sub-contenuto: Struttura del premio assicurativo
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

60 In assicurazione cos'è il rischio?

A: L'elemento su cui si calcola l'ammontare del premio

B: Il controvalore minimo del totale delle quote attribuite al contratto

C: Il parametro in grado di evidenziare la variabilità del valore delle quote di un fondo interno a seguito degli andamenti dei mercati finanziari di riferimento. Viene misurato dalla volatilità

D: L'attesa di rendimento di una determinata attività finanziaria

Livello: 1
Sub-contenuto: Concetto di rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari